

LA COOPERATIVA IL PONTE

In collaborazione con:

Il Comune di Invorio
Il Comitato Casa Alloggio
Il coro La ROCCA di Arona
Le comunità MASCI
Lago Maggiore e Valsesia
Il Gruppo Scout di Arona
Il Gruppo Lo SCARPONE

**IN OCCASIONE
del RECENTE
CONFERIMENTO della
ONORIFICENZA di:**

CAVALIERE Ordine al Merito della Repubblica Italiana



ASSEGNATO AL NOSTRO PRESIDENTE

**Livio
Fanchini**

Organizza per

Sabato 11 Giugno 2011

Un incontro tra Soci Amici Conoscenti
che insieme alle Autorità
Civili e Religiose
intendono festeggiare

Livio

E la sua recente nomina

Programma:

Ritrovo intorno alle 18.30 presso i locali della
cooperativa il Ponte .

Alle 19.00 è prevista la Concelebrazione della

Santa Messa con i Sacerdoti Presenti

A seguire un Buffet a Self –Service

Infine ci allieterà la serata il Coro

LA ROCCA con il suo Repertorio

Avvertenze:

Oltre a chiedervi la conferma della partecipazione,
ai numeri di telefono sotto riportati vi avvisiamo
che la nostra intenzione è di fare UNA FESTA A
SORPRESA, vi chiediamo pertanto la gentilezza di
non parlarne con Livio e di avvisare coloro a cui ne
fate cenno di mantenere lo stesso riserbo - Grazie

Francesca 335 1301829

Mauro 335 6358717

Adriano 331 6329036

The logo for Livio, featuring the name "LIVIO" in a white, serif font on a dark blue rectangular background.

Crediamo non sia' possibile Sintetizzare una vita così lunga ma soprattutto così intensa, cerchiamo quindi di dare un'idea, di far assaggiare una "briciola" rubata ad un splendido e ricco tavolo apparecchiato dalle più gustose pietanze che possiamo assaggiare nella nostra vita, tralasciando i tanti ostacoli e momenti difficili affrontati durante questo lungo cammino.

Nasce in Francia nel marzo del 1927 da genitori Italiani emigrati per lavoro.

Rientrato in Italia ancora infante, frequenta le scuole elementari a Castelletto Ticino crescendo in una famiglia allargata con la mamma gli zii e i nonni in un periodo storico e culturale caratterizzato dalla dittatura fascista e dalla carenza di miti e riferimenti ideali che andassero oltre al "vero uomo" mussoliniano.

La presenza continua alla vita oratoriale e le prime esperienze lavorative molto precoci, prima presso artigiani e successivamente in una officina meccanica, gli hanno fatto acquisire una coscienza improntata ai valori di libertà, solidarietà e spirito comunitario che ha coltivato per tutta la vita.

Intorno ai 17 anni la partecipazione attiva alle brigate partigiane ha fatto sì che questi valori venissero sperimentati e messi in pratica, dando il proprio contributo per la liberazione dell'Italia.

Altro elemento importante è stato l'incontro con l'esperienza dell'associazionismo cattolico, prima con l'azione cattolica e poi nello scoutismo, associazione quest'ultima che lo vede ancora oggi attivamente impegnato con il Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani.

Già nell'estate del 1945 fondò il primo gruppo Scout in un ambiente sociale e politico caratterizzato, a Castelletto Ticino dove risiedeva, dalla nuova cultura socialista e comunista del periodo post-bellico. Resosi conto che le sue iniziative con l'associazionismo cattolico e la forte caratterizzazione politica del Paese, in un periodo ancora impregnato di tensioni sociali, divideva la popolazione e rischiava di degenerare, con lo scopo di creare spirito di unità tra cittadini che superasse le divisioni ideologiche, costituì un gruppo denominato lo Scarpone, fortemente caratterizzato dal richiamo della montagna, in ogni sua espressione, ma che ha dato anche una notevole spinta socio-culturale con varie iniziative aperte a tutti i Castellettesi, il gruppo è tutt'ora esistente e operante nel comune di Castelletto Sopra Ticino.

Queste prime esperienze fin qui raccontate, sono state perfezionate e riproposte in tutto il corso della sua Vita in ogni Paese dove ha vissuto e/o dove lo ha portato la vita professionale (Suno, Samarate, Macugnaga, Borgoticino, Arona, Oleggio Castello, Invorio).

Esperienze professionali: Dopo i primi approcci, appena dodicenne presso un artigiano falegname, ha lavorato come dipendente presso un'officina meccanica fino ai 25/26 anni maturando l'idea di aprire un'attività in proprio.

Inizia prima a Suno poi a Samarate come fotografo, unendo l'antica passione per la montagna alla nuova professione, si spinge fino a Macugnaga dove sarà tra i primi a stampare le cartoline della località alpina diventando amico e compagno di scalate della guida alpina Ranzoni, che aiuterà a costruire il Rifugio Paradiso, rimasto per molti anni ai piedi del Monte Rosa, presso il lago delle logge; Ora il rifugio si trova alla fine della prima tratta della seggiovia del belvedere, all'interno ci sono ancora alcune foto in bianco e nero scattate dall'allora giovane fotografo.

A questa prima attività, neo sposo, ne affianca un'altra complementare aprendo un'attività commerciale, sempre a Samarate, per la vendita di Televisori e di elettrodomestici. Grazie all'impegno continuativo nell'associazionismo e alle caratteristiche di educatore, venne chiamato come insegnante di elettronica e animatore della Città dei Ragazzi (Istituto che offriva ospitalità ad orfani di guerra e/o ragazzi provenienti da famiglie disagiate con sede in Castelletto Ticino), in seguito, per occuparsi a tempo pieno dell'incarico ricevuto si trasferì da Samarate a Borgoticino con la Famiglia che nel frattempo si era decisamente allargata con l'arrivo di 4 figli.

Qui avviene la seconda svolta professionale con l'apertura di un laboratorio di elettrotecnica inizialmente con lavori per conto terzi, affiancata in seguito da creazione e produzioni originali di Radio e di Giradischi anche inseriti in mobili di arredamento utilizzando materiali pionieristici per l'epoca. Questa nuova attività iniziata a Borgoticino, aumentando i volumi di lavoro, si è poi trasferita ad Arona arrivando ad avere fino a 12 dipendenti. Questa esperienza terminò nel 1980 per la prima grossa crisi che colpì proprio il settore dell'elettronica, infatti fu proprio allora che l'economia orientale iniziò a svilupparsi in Italia, occupando settori industriali soprattutto nel campo dell'intrattenimento musicale con colossi ancora oggi leader del mercato, costringendo di fatto numerose aziende a chiudere o cambiare tipo di attività.

Durante questo periodo, oltre a rifondare il Gruppo scout di Arona, realizzò, ancora una volta pioniere, i primi centri estivi per ragazzi denominati "campi Robinson"; Organizzò per diversi anni il presepe vivente e creò e animò il primo centro incontro per Anziani di Arona, tra i primi nella Provincia.

Dopo alcuni anni di passaggio e di attività varie quasi tutte orientate al sociale, avviene un nuovo "passaggio" una nuova svolta professionale che darà vita alla Cooperativa Sociale "Il Ponte", che ancora oggi assorbe tutte le sue energie.

Già padre di 7 figli, nel 1980 ha accolto, condividendo con tutta la famiglia, il primo di numerosi ragazzi e ragazze che, per periodi di qualche anno o di qualche mese, hanno vissuto con questa famiglia già numerosa. La collaborazione con le assistenti sociali sul territorio dell'allora alto Novarese ha portato lui e la sua famiglia a mettersi sovente a disposizione per situazioni anche di emergenza riguardanti famiglie in gravi difficoltà di ogni genere.

A rileggere tutte le esperienze lavorative e extralavorative, sembra esserci un percorso di preparazione che porta naturalmente a vivere le esperienze successive in vista di una prossima che ancora deve arrivare. E' questo lo spirito che ha contraddistinto Livio in tutta la sua vita, insieme alla grande generosità di chi a fatto suo il motto "Estote Parati" (mutuato dal fondatore dello scoutismo, Baden Powel), e ad una grande Fede nella Divina Provvidenza ma sempre con *"le maniche della camicia arrotolate"*.